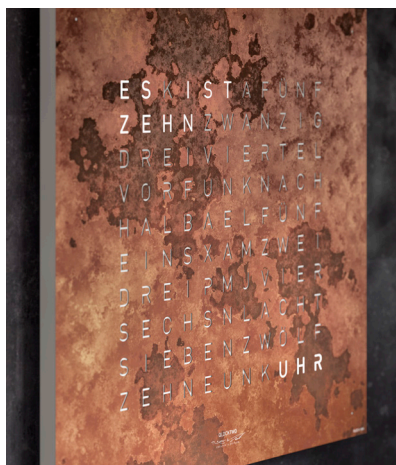


MATERICA

Tra design e saper fare

BOSA TAO_H
W-EYE TWILS
SKEMA JANINE VON THÜNGEN
QLOCKTWO CRISTINA MOGGIO

FÀBRICA 33
Venezia
Cannaregio 5063
19.05 > 18.06.2023



Vuoto è Pieno, Janine von Thüngen Reichenbach

Twils, Polet, Achille Castiglioni

QLOCKTWO, Rust, Marco Biegert & Andreas Funk

COMUNICATO STAMPA

MATERICA. TRA DESIGN E SAPER FARE

[e]DesignFestival alla Venice Design Biennial

A cura di: Paola Bellin e Luciano Setten

La sfida di aziende e designer per dar vita a un nuovo linguaggio delle Forme e della Materia, capace di raccontare emozioni.

Materia e saper fare che disseminano il valore della conoscenza e una rinnovata prospettiva culturale, per innescare nuove relazioni sociali e culturali.

Con la partecipazione di: Jaime Hayon, Elena Salmistraro e Nika Zupanc per BOSA / Antonio De Marco, Odoardo Fioravanti, Diego Grandi, Giulio Iacchetti, JoeVelluto, Chiara Moreschi, Luca Nichetto, Lorenzo Palmeri, Matteo Ragni ed Elena Salmistraro per W-EYE / Franco Driusso per SKEMA / Marco Biegert e Andreas Funk per QLOCKTWO / Luciano Setten per TAO_H / Achille Castiglioni per TWILS / Janine Von Thüngen / Cristina Moggio

Venezia, Fabbrica 33, Cannaregio, dal 19 maggio al 18 giugno

"Nella quarta rivoluzione industriale il design italiano dovrà rinnovare il suo Rinascimento ripensando il comune concetto di produzione oltre la sola sfida tecnologica". È una diversa e originale visione della qualità del prodotto a cui le aziende e i designer saranno chiamati: un design che racconta emozioni e che è in grado di trasferirle attraverso un nuovo linguaggio delle forme e della materia.

A Venezia nei fascinosi spazi di **Fabbrica 33 a Cannaregio** "MATERICA. Tra design e saper fare" è la nuova mostra a cura di Paola Bellin e Luciano Setten proposta da [e]DesignFestival come progetto collaterale autonomo della Venice Design Biennial 2023.

Un percorso articolato tra **oggetti che comunicano la re-invenzione dei materiali tradizionali** - vetro, plastica, tessuto, legno, acciaio, ceramica, marmo - pensati e proposti in forme espressive frutto di contaminazioni e sinergie.

Nuove vie dove le espressioni progettuali di design diventano **arte conoscitiva del possibile**, una **ricerca di alternativa alle narrazioni dominanti**. Il tentativo di raccontare **progetti e creatività sostenuti da influssi di arte, filosofia, etica** che, interagendo tra loro, producono **nuove visioni del progettare**.

Design vissuto come momento di esplorazione di nuovi contesti, che combina tradizione, interpretazione, sperimentazione e realizzazione di oggetti.

Il **fil rouge** dell'esposizione sono dunque **Forma e Materia**.

Forma e Materia non precostituite, ma **che guardano all'innovazione**, alla **sostenibilità** e al **riciclo nel rispetto del lavoro dell'uomo e dell'ambiente**,

MATERICA

Tra design e saper fare

BOSA TAO_H
W-EYE TWILS
SKEMA JANINE VON THÜNGEN
QLOCKTWO CRISTINA MOGGIO

FÀBRICA 33
Venezia
Cannaregio 5063
19.05 > 18.06.2023



che comunicano **la forza del saper fare** per innescare nuove relazioni sociali e culturali.

Da qui la sfida di **realizzare oggetti di qualità superiore, non standardizzata**, che valorizzino la soggettività di designer e produttore e la loro capacità di trasformazione.

Come afferma l'economista **Stefano Micelli** "La posta in gioco è un nuovo modo di creare valore attraverso il dialogo e la relazione. Non è detto che il mondo abbia bisogno di un nuovo tavolo o di un nuovo vestito: di certo **il mondo ha bisogno di nuove connessioni sociali e culturali mediate da oggetti** che diventano il tramite fra culture e sensibilità diverse."



Durante l'esposizione sarà possibile osservare **una serie di innovativi prodotti**, tra cui i **pannelli foncoassorbenti Trametes e Skini** di **SKEMAidea**, progettati da **Franco Driusso**, soluzione fonocorrettiva ispirata alla capacità della natura di creare armonia e **qui proposti nella forma originalissima di un "Bosco tecnologico"**. Presenti anche le nuovissime ceramiche di **BOSA**, con gli **iconici ritratti Karl Lagerfeld** delle designer **Elena Salmistraro** e **Nika Zupanc** - due sculture ispirate al look inconfondibile dello stilista - accompagnati dalle **maschere Tribu** del designer catalano **Jaime Hayon**, definito dal *Times* come un "visionario" e una delle icone più creative a livello internazionale e riconosciuto dal *Wallpaper Magazin* come **uno dei creatori più influenti dell'ultimo decennio**. L'arte di **Janine von Thüngen Reichenbach** - che trae ispirazione dai contrasti e dalle giustapposizioni presenti nell'uomo, nella natura e nello spazio - sarà rappresentata da **bicchieri in vetro di Murano Positivo/Negativo** e **vasi/sculture in bronzo Vuoto è Pieno**, affascinanti capolavori che riaprono "le matrici uniche" dei calchi delle catacombe romane esplorando lo spazio "vuoto" creato tra calco positivo e calco negativo. **QLOCKTWO** - azienda che unisce orologeria, artigianato e moderno design d'interni - presenterà il suo **innovativo orologio senza numeri Rust**, progettato da **Marco Biegert & Andreas Funk**: un oggetto d'arte unico che rivoluziona l'idea di come leggere il tempo. Non mancherà l'azienda **W-EYE** con i suoi occhiali **W-Eye ten italian design collection**, realizzati assemblando sette fogli di legno di 0,5 mm che permettono di ottenere una straordinaria flessibilità e resistenza. Il progetto, curato da **Matteo Ragni**, ha visto la partecipazione di dieci designer, tra cui **Giulio Iacchetti, Joe Velluto, Luca Nichetto** ed **Elena Salmistraro**, ognuno dei quali ha progettato un paio di occhiali che rappresentasse la propria personalità e modo di fare design. Sarà possibile anche osservare inoltre i **tessuti e le bricole recuperate, trasformati in oggetti emozionali** dall'artista **Cristina Moggio** e l'iconica **poltrona letto Polet** disegnata da **Achille Castiglioni** e magistralmente rieditata da **TWILS**. Infine, anteprima per i **vasi di marmo della serie Square** per il brand **TAO_H**, qui presentato per la prima volta, ideati e disegnati da **Luciano Setten**.



BOSA, *Pop Karl* e *Rock Karl*, Elena Salmistraro, Nika Zupanc

Bricola, Cristina Moggio

BOSA, *maschere Tribu*, Jaime Hayon

Materica si riconosce nel pensiero dei designer di Formafantasma: "Nei nostri progetti non esistono gerarchie tra materiali contemporanei o del passato e la tendenza verso la rivisitazione è il frutto di un'osservazione: se l'evoluzione in natura non è un processo reversibile, la tecnica - essendo una risultante del lavoro umano - è invece rivisitabile e ripetibile. Da tale presupposto si sviluppa la nostra ricerca progettuale, dove gli oggetti diventano valori per mettere in discussione la relazione

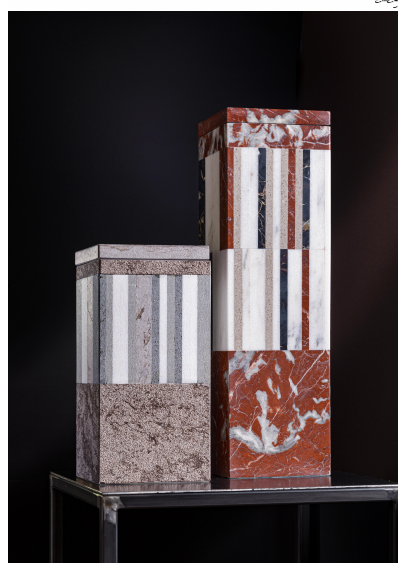
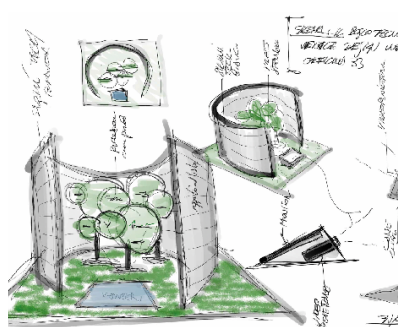
MATERICA

Tra design e saper fare

BOSA
W-EYE
SKEMA
QLOCKTWO

TAO_H
TWILS
JANINE VON THÜNGEN
CRISTINA MOGGIO

FÀBRICA 33
Venezia
Cannaregio 5063
19.05 > 18.06.2023



SKEMAidea, *Skini*, progettati da Franco Drius

TAO_H, *Square*, Luciano Setten

W-EYE, *W-Eye ten italian design collection*

tra utente e oggetto, produzione e progresso sociale ed economico. Ripercorrere il passato, per noi, è un'attitudine istintiva per tentare di capire il presente e le possibili evoluzioni future, ponendo domande e interrogativi più che soluzioni".

Materia e saper fare che disseminano il valore della conoscenza e una nuova prospettiva culturale.

La mostra, realizzata grazie al main sponsor **Hausbrandt Trieste 1892** e in collaborazione con Ubis Design Workgroup, sarà accompagnata da **incontri settimanali con designer, studiosi giornalisti e professionisti del settore, aperti al pubblico.**

Info e calendario eventi su: www.edesignfestival.it

Facebook Instagram [edesignfestival](https://www.instagram.com/edesignfestival)

info@edesignfestival.it

La mostra MATERICA. TRA DESIGN E SAPER FARE, a cura di Luciano Setten e Paola Bellin, è uno dei progetti collaterali che [e]DesignFestival propone, in maniera autonoma, per la Venice Design Biennial 2023.

VENICE DESIGN BIENNIAL è una piattaforma permanente che ogni due anni realizza una serie di mostre di design nella città di Venezia, coincidenti con il periodo della Biennale di Architettura. E' composta da un gruppo principale di mostre centrate su un tema curatoriale diverso per ogni edizione, e da una serie di Progetti collaterali sparsi in location suggestive della città.

www.venicedesignbiennial.org

[e]DESIGNFESTIVAL, è nato da un'idea di Luciano Setten, direttore artistico, co-organizzato insieme all'Associazione [e]DesignFestival. È un evento articolato in mostre, talks e workshop - diretti da Paola Bellin - che valorizza e divulga l'innovazione guidata dal design, come strumento che migliora la qualità della vita sociale, culturale, economica e ambientale. La [e] che caratterizza il logotipo del festival è acronimo di Estetica ed Etica, i due ambiti imprescindibili attorno ai quali si esprime il design. www.edesignfestival.it

UFFICIO STAMPA

Villaggio Globale International Srl

Antonella Lacchin

E. lacchin@villaggio-globale.it

T. +39 041 5904893

M. +39 335 7185874

Materiali stampa

bit.ly/MatericaDesignBiennial

